

**CANIEROI** Quest'anno al Premio fedeltà del cane di Camogli sono stati segnalati

# «MARGOT, LA MASCOTTE DI CASA, HA SALVATO LE

**Spiega Alex Micco, il papà delle piccole: «Senza la cagnolina, Adele ed**

Paola Strocchio

Camogli, agosto

**L**a storia di Margot è la risposta a chi sostiene che certe razze di cani sono pericolose: la simpatica amstaff (una sorta di pitbull) si aggiudica la 57esima edizione del Premio internazionale fedeltà del Cane a San Rocco, una frazione di Camogli, nei dintorni di Genova. Un riconoscimento meritato che il suo proprietario, Alex Micco, riceve da Sonia Gentoso, presentatrice e anima della manifestazione in cui si segnalano i quattro zampe (quest'anno 14) che si sono distinti per la fedeltà e la devozione nei confronti dell'uomo. L'affettuosa esemplare di amstaff ha salvato le sue padroncine gemelle: il 24 aprile le due bimbe si erano smarrite nel bosco di Stella a Tarcento, vicino a Udine, e lei le ha scaldate con il suo corpo senza mai perderle di vista fino all'arrivo dei soccorsi.

## «Mia moglie stava preparando la cena»

«Margot vive con noi da quando ha pochi mesi», racconta a Nuovo Alex Micco. «È un cane meraviglioso e, quando sono nate le nostre bambine, Elisabetta e Adele, si è legata subito a loro. Se non ci



## SONO TUTTI MOLTO FIERI DI LEI

Camogli (Genova). È Margot (5 anni), l'amstaff che ha vinto la 57esima edizione del Premio fedeltà del cane. Insieme a lei, da sinistra, le gemelle Elisabetta e Adele (4) con la madre Sara (31); Sonia Gentoso (45), anima della manifestazione; il sindaco Francesco Olivari (52), e il papà delle due bimbe, Alex Micco (31).

fosse stata lei, non so che cosa sarebbe potuto capitare quella sera, quando le mie piccole si sono allontanate da sole per fare una passeggiata».

Sono da poco passate le diciotto e trenta e tutto accade in pochi minuti. Mamma Sara sta preparando la cena e dalla finestra controlla le sue bambine, che giocano in giardino. All'improvviso non le vede più. Si precipita fuori, ma di

loro e di Margot non c'è alcuna traccia: sparite nel nulla. Ma si accorge che il cancelletto è aperto e immagina che le piccole di casa possano essersi allontanate. Chiama immediatamente i suoi familiari, che in poco tempo cominciano a battere la zona, aiutati da carabinieri, polizia, guardia di finanza, vigili del fuoco, soccorso alpino, volontari della protezione civile e semplici

cittadini. Quasi sei ore di terrore, che conoscono il lieto fine soltanto grazie a Margot.

## «Sei ore di ricerca e di angoscia per noi»

«Sono stati momenti terribili, di un'angoscia che è difficile raccontare a parole», ricorda Micco. «Ci siamo addentrati nel bosco, chiamando a gran voce le gemelle e il cane,

quattordici quattrozampe. **Nuovo** racconta le storie dei tre esemplari che si sono distinti

## MIE GEMELLINE CHE SI ERANO PERSE NEL BOSCO»

Elisabetta avrebbero rischiato di morire, la zona è piena di cinghiali»



ma senza alcun riscontro. Poco dopo l'una di notte abbiamo sentito vocine che provenivano da un punto non ben identificato del bosco, tra rovi, fango e crepacci. Erano le nostre bimbel», dice emozionato.

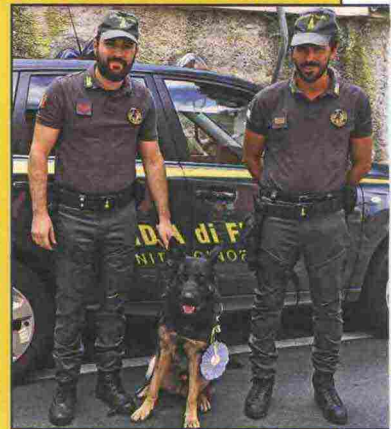
Davanti agli occhi dei soccorritori una scena commovente: acciambellata accanto alle bambine c'è Margot, intenta a scaldarle e proteggerle. «Abbiamo ricostruito l'acca-

duto con le gemelle», spiega il papà. «Hanno camminato per oltre tre chilometri e poi, stanche e disorientate, si sono addormentate nel bosco. Sarebbe potuto succedere di tutto, tanto più che quella è una zona battuta dai cinghiali. Margot è rimasta sempre accanto a loro, nonostante conoscesse la strada del ritorno. Ha preferito rimanere con le mie bambine per vegliare su di loro». ♦

È IL PASTORE TEDESCO DELLA GUARDIA DI FINANZA

### «CIKO È SUPER NEL TROVARE LA DROGA»

Tra i premiati di Camogli spicca il pastore tedesco Ciko (4). Qui è tra il suo conduttore, il finanziere scelto cinofilo Danilo Sepe (29, con la mano vicina al cane), e l'istruttore, il maresciallo aiutante Corrado Di Pietro (43) del Nucleo operativo pronto impiego di Genova. Il riconoscimento è andato a Ciko per la sua costante attività di ricerca di droga e in particolare per il ritrovamento di due chili di eroina in un'auto. «È attento, fedele e giocherellone. Per lui è tutto un divertimento», rivela Di Pietro. «Scopre le sostanze stupefacenti perché le associa a un manicotto con cui adora giocare e che fa parte del suo addestramento. È un capolavoro di cane!», spiega.



PERICOLO SCAMPATO PER MERITO DEL METICCIO

### «RUDY HA AIUTATO UN MALATO DI CUORE»

Un passato nel canile e un presente da eroe. Il meticcio Rudy (2) vive da un anno con Riccardo Bertì (51, con la camicia rosa), agente di commercio di Prato. In aprile ha salvato la vita a Christian Nicoloso (42). Durante una passeggiata ha trascinato il proprietario ai giardini pubblici cittadini, dove i cani non possono andare, e gli ha indicato un uomo per terra che era stato colpito da infarto. Grazie a Rudy, il signore è stato portato in ospedale e salvato. «Ha un'intelligenza rara e una simpatia eccezionale», rivela Bertì. «Viviamo praticamente in simbiosi!».

